



# COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

\*\*\*\*\*

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 24 del Reg. del 10/03/2016	<b>OGGETTO:</b>	RIPARTIZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015 – LINEE DI INDIRIZZO
----------------------------------	-----------------	---

L'anno 2016 il giorno 10 del mese di MARZO alle ore 13:45, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il IL SINDACO Dr. Giuseppe TONDO.

Consiglieri	Presenti	Assenti
TONDO Giuseppe	X	
QUARANTA Paolo	X	
RUGGERI Alessandro		X
D'AMONE Margherita	X	
FINA Michele Arcangelo	X	

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Domenico CACCIATORE , incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

### PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. <b>Il Capo Settore</b> F.to Avv. Maria Loredana MELE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. <b>Il Responsabile del Servizio Finanziario</b> F.to Dr. Antonio PERRONE
---	---

## LA GIUNTA COMUNALE

**RICHIAMATI** gli artt. 31 e 32 del CCNL del 22.1.2004, relativi alla disciplina delle risorse decentrate, con i quali si stabilisce che le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività sono determinate annualmente dagli Enti;

**RILEVATO** che, ai sensi del vigente CCNL, ai dipendenti dell'Ente viene riconosciuta una quota del salario accessorio, i cui criteri per la ripartizione e destinazione sono da determinarsi con le organizzazioni sindacali;

**DATO ATTO** che le amministrazioni pubbliche, nell'espletamento dell'attività di stipula dei contratti decentrati, devono garantire il rispetto dei principi di ragionevolezza, correttezza e buona fede e, inoltre, che:

- i componenti della delegazione trattante di parte pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità squisitamente tecnica in quanto gli scopi, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposte dal competente organo di direzione politica;
- spetta, dunque, alla Giunta definire gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa e le risorse finanziarie disponibili;
- le direttive, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, nonché fornire specifiche indicazioni in ordine alle scelte che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse disponibili;

**VERIFICATO** che con deliberazione di G.C. n. 169 del 16.10.2008, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto alla costituzione della delegazione trattante di parte pubblica;

**DATO ATTO** che il fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2015, composto da una parte fissa e da una variabile, è quantificato, sulla base delle norme contrattuali e di legge vigenti, in complessivi € 153.864,55, così come risulta dal prospetto predisposto dall'Ufficio di Ragioneria, Allegato 1, pag. 1 alla delibera di G.C. n. 134 del 30.12.2015, con la quale si è provveduto alla sua approvazione;

**PRESO ATTO** che, come si legge nel secondo riquadro di pag. 2 del prospetto succitato allegato alla deliberazione di G.C. di approvazione del fondo 2015, l'importo effettivo delle risorse da contrattare è pari a complessivi € 20.327,99, posto che quelle relative alle indennità di turnazione, reperibilità, maneggio valori, rischio e disagio, sono già state corrisposte per complessivi € 22.410,00;

**RAVVISATA** la necessità di fornire alla delegazione di parte pubblica linee di indirizzo per un ottimale utilizzo delle risorse finanziarie disponibili nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza fissati dalla vigente normativa;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

**VISTO** il D.lgs. n. 267/2000;

**VISTI** i C.C.N.L. comparto Regioni – Enti Locali;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**CON VOTI** unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

## DELIBERA

per le narrate premesse che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

**1) DI DARE ATTO** che le risorse da contrattare ammontano a complessivi € 20.327,99;

**2) DI FORMULARE**, conseguentemente, apposito atto di indirizzo alla delegazione trattante di parte

pubblica utile alla stipulazione del contratto integrativo decentrato per il 2015, fornendo le seguenti direttive per la ripartizione e destinazione delle risorse del fondo 2015:

- confermare quanto stabilito nella contrattazione decentrata 2014, tenuto conto degli arresti della giurisprudenza contabile e di quanto affermato dalla dottrina, in merito ai seguenti istituti:
  - indennità di turnazione;
  - indennità di reperibilità;
  - indennità di maneggio valori;
  - indennità di rischio;
  - indennità di disagio;dando atto che si è già provveduto alla loro corresponsione per complessivi € 22.410,00;
  
- riconoscere le indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 17, lett. f), CCNL 1.4.1999 esclusivamente al personale dipendente avente incarico legittimante l'erogazione delle stesse, come individuati dai rispettivi Capi Settore, nel rispetto della normativa contrattuale e degli orientamenti applicativi e, in particolare, tenendo conto che:
  - a. il compenso previsto dalla clausola contrattuale non può essere riconosciuto indiscriminatamente ai lavoratori, in base alla categoria o al profilo di appartenenza, né essere legato al solo svolgimento dei compiti e delle mansioni ordinariamente previste nell'ambito del profilo posseduto dal lavoratore;
  - b. deve trattarsi, pertanto, di incarichi aventi un certo "spessore", con contenuti sicuramente significativi e qualificanti, per giustificare, secondo criteri di logica e ragionevolezza, un importo della relativa indennità superiore a quello previsto per gli incarichi connessi alle qualifiche di ufficiale di stato civile e anagrafe ecc. in relazione alle specifiche responsabilità che comportano il riconoscimento del compenso massimo di € 300 (art. 17, co. 2, lett. i) del CCNL dell'1.4.1999, introdotto dall'art. 36, co. 2, del CCNL del 22.1.2004);
  - c. non può, perciò, ritenersi sufficiente, ai fini del riconoscimento di dette indennità, la sussistenza di una responsabilità di procedimento semplice per giustificare il riconoscimento del compenso in commento;
  
- destinare le restanti risorse al finanziamento della produttività collettiva e individuale, secondo la normativa contrattuale vigente e, in particolare, tenuto conto che:
  - a. le risorse destinate alla produttività non dovranno essere distribuite in modo indifferenziato e generalizzato bensì in maniera collegata ad effettivi miglioramenti delle prestazioni individuali;
  - b. le politiche di incentivazione dovranno essere verificate e certificate a consuntivo;
  - c. tutti i percorsi di attribuzione del salario accessorio dovranno essere improntati alla meritocrazia e alla selettività delle scelte;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Dr. Giuseppe TONDO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Domenico CACCIATORE

---

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Data \_\_\_\_\_

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. ANTONIO PERRONE

---

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata sul Sito Istituzionale il 15/03/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 255 del Reg.).

IL MESSO COMUNALE  
F.to Cosimo PERRONE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. ANTONIO PERRONE

Data 15/03/2016

---

E' stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000, con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. ANTONIO PERRONE

---

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10/03/2016

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);  
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Domenico CACCIATORE